



COMUNE DI TRAPPETO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AVVISO AI CITTADINI

NOTA INFORMATIVA SULLE MISURE IGIENICO-SANITARIE RELATIVE ALLE COSIDDETTE “ARBOVIROSI” (MALATTIE DA PUNTURE DI ZANZARE E ZECCHIE)

In considerazione della stagione estiva, che spesso comporta una proliferazione degli insetti, ma anche in considerazione dell'afflusso turistico proveniente da svariati paesi esteri, con rischio di possibile importazione di germi trasmessi da puntura di insetto, si ritiene utile, senza particolari allarmismi, invitare i cittadini a seguire alcune semplici regole igienico-sanitarie.

Zanzare e zecche: a cosa prestare attenzione

Una puntura di una zanzara o un morso di una zecca possono essere più che un semplice fastidio. La maggior parte delle punture/morsi sono innocui ma alcune zanzare e zecche possono trasmettere malattie chiamate arbovirosi. I sintomi più comuni di queste malattie sono febbre e malessere generale. In alcuni casi, soprattutto nelle persone anziane e nei soggetti fragili, queste malattie possono causare problemi di salute anche gravi.

Tra queste malattie quelle più diffuse sono:

- la febbre del Nilo Occidentale (West Nile)
- l'encefalite da morso di zecca (TBE)

Il morso di zecche portatrici del virus della TBE rappresenta un rischio anche per le persone giovani e sane, con possibili complicanze gravi e/o invalidanti in un soggetto su cinque.

Gli effetti dei cambiamenti climatici

Negli ultimi anni i cambiamenti climatici e la globalizzazione hanno peggiorato la diffusione di queste malattie. I cambiamenti climatici inoltre potrebbero contribuire a portare nel nostro territorio anche altre malattie generalmente poco diffuse o assenti in Sicilia, come ad esempio dengue, chikungunya, zika.

Cosa possiamo fare

Il modo migliore per evitare queste malattie è essere consapevoli dei rischi, prevenire le punture/morsi e contrastare la diffusione delle zanzare. Ci sono alcune semplici azioni e comportamenti da mettere in atto.

1. proteggersi da punture e morsi di zanzare e zecche.
2. prendersi cura dei giardini delle aree private per ridurre la proliferazione delle zanzare
3. prestare particolare attenzione in caso di escursioni in montagna e viaggi all'estero

Come proteggersi dalle punture di zanzare e morsi di zecche

1. Usa repellenti sulla pelle applicando prodotti disponibili in commercio. Applicare il prodotto più volte durante la giornata soprattutto se fa caldo e si suda. Per i bambini piccoli e le donne in gravidanza seguire le specifiche raccomandazioni.

2. Vestiti adeguatamente. Soprattutto le persone anziane e fragili, dovrebbero indossare vestiti lunghi e coprenti (es. maniche e pantaloni lunghi). Quando fa caldo preferire tessuti leggeri adatti all'estate (es. tessuti in lino, cotone, ecc.). Se si fa un'escursione in montagna/campagna si raccomanda sempre di utilizzare calzature adeguate e coprenti (evitare sandali e infradito), usando calzini calzi alti e colori chiari per l'abbigliamento.

3. Usa zanzariere. Tenere le zanzariere abbassate per ridurre le zanzare in casa, quando si aprono porte e finestre esterne.

4. Controllare ogni parte del corpo. Al rientro dal mare o da un'escursione controllare accuratamente ogni parte del corpo. Le zecche amano insediarsi sulla testa, sul collo, sui fianchi e dietro alle ginocchia. Meglio accorgersi subito della presenza di zecche sul corpo, si eviterà di trovarla dopo giorni dal morso iniziale, riducendo la possibilità di infezione con un'adeguata rimozione.

5. Attenzioni particolari. Adottare tutte le raccomandazioni sopra indicate soprattutto quando si sta all'aperto nelle ore serali e quando si fanno escursioni in campagna/montagna (zecche). In montagna, evitare di camminare fuori dai sentieri battuti, o di distendersi sull'erba.

Ambienti sani: come evitare la proliferazione delle zanzare

Alcuni semplici accorgimenti possono permetterti di evitare che le zanzare proliferino negli ambienti in cui vivi.

1. Evita i ristagni di acqua:

- svuotare giornalmente vasi, sottovasi e le raccolte d'acqua in generale;
- coprire con teli o microreti le raccolte di acqua che non possono essere svuotate;
- mantenere correttamente il giardino (sfalcio dell'erba, potatura delle siepi).

2. Usa prodotti larvicidi

I larvicidi sono delle pastiglie che uccidono le larve. Possono essere acquistati nei consorzi agrari, in farmacia o in negozi specializzati (anche e-commerce). Devono essere applicati periodicamente, almeno ogni 3-4 settimane, nei tombini e nelle caditoie (griglie dove defluisce l'acqua) dove c'è acqua stagnante.

Dopo piogge abbondanti è indicato ripetere il trattamento larvicida al fine di garantirne l'efficacia. Consultare sempre le schede tecniche dei prodotti per la periodicità e le modalità di applicazione

3. Non usare i prodotti "adulticidi"

Gli adulticidi sono prodotti che vengono nebulizzati nell'aria o sulla vegetazione per uccidere le zanzare adulte. Hanno un effetto debole e di breve durata. Non sono di norma indicati per la lotta ordinaria contro le zanzare. Anche per le case private non è raccomandato il loro uso periodico. Molte specie di zanzara, a causa del loro utilizzo incontrollato, sono diventate resistenti a questi prodotti.

Raccomandazioni per escursioni e viaggi

Se stai programmando un'escursione o un viaggio all'estero presta attenzione alle raccomandazioni sotto riportate:

1. Escursioni in campagna o in montagna. Seguire sempre le misure di prevenzione sopra descritte

per prevenire le punture delle zecche. Tornati a casa è importante controllare con attenzione il proprio corpo per verificare la presenza di zecche e rimuoverle correttamente. E' importante controllare anche eventuali animali domestici (es. cane).

2. Viaggi all'estero

Durante i viaggi è importante proteggersi. Soprattutto nei paesi tropicali, c'è il rischio di malattie trasmesse dalle zanzare (come dengue, chikungunya o zika) o da altri insetti. Possibilmente 2-3 mesi prima di partire è importante prenotare una consulenza presso gli ambulatori di medicina dei viaggi. Durante la consulenza il personale esperto potrà dare informazioni utili per ridurre i rischi e raccomandare eventuali vaccinazioni. Per 4 settimane dopo essere rientrati è importante controllare se compaiono alcuni sintomi particolari (es. febbre, malessere generale, dolore oculare, manifestazioni cutanee) e continuare ad utilizzare i repellenti cutanei. In presenza di sintomi rivolgersi al medico facendo presente il paese in cui si è stati.

Si invitano i cittadini a seguire queste semplici regole di accortezza per evitare l'insorgenza di problematiche che, di fatto, sono facilmente evitabili.

 Il Sindaco
Santo Cosentino